

La Terra chiamò

INSIEME PER IL CLIMA

5 dicembre 2026 • Piazza del Popolo, Roma

«Non abbiamo il lusso del tempo, ma abbiamo le conoscenze, le capacità e le
soluzioni per cambiare rotta.»

JOHAN ROCKSTRÖM

QUI LA VERSIONE WEB AGGIORNATA
CLICCA PER APRIRLA • SEMPRE AGGIORNATA

laterrachiamo.org

● 5 DICEMBRE 2026 · PIAZZA DEL POPOLO, ROMA

Ascoltare. Unirsi. Rispondere.

Una piazza. Una voce. Una Terra.

Sabato 5 dicembre Roma risponde alla chiamata. Una grande manifestazione popolare, aperta a tutte e tutti, per rimettere la crisi climatica in cima all'agenda.

10.000

persone attese in piazza

20 milioni

persone raggiunte tra tv,
social e media (stima)

9

organizzazioni promotrici

Diretta tv

su un canale nazionale

● IL MANIFESTO

La Terra chiama, e noi scegliamo di rispondere.

L'estate 2026 è stata una chiamata per tutte e tutti. La crisi climatica è entrata nelle nostre case, che ce ne occupassimo o no.

Non colpisce tutte e tutti allo stesso modo: pesa di più su chi ha meno strumenti per difendersi e ha fatto meno per causarla. Ed è una crisi che ha cause precise: un'economia ancora fondata sui combustibili fossili e le scelte di aziende e governi che continuano a rinviare il cambiamento.

Andiamo in piazza per parlare della sicurezza delle persone dagli eventi meteorologici estremi, di soluzioni e di speranza. E con una direzione chiara: uscire dalle fonti fossili prima possibile, senza lasciare indietro nessuno.

È una piazza costruita da una rete di organizzazioni e da migliaia di persone che scelgono di aderire, partecipare e sostenerla.

● PERCHÉ ADESSO • I DATI NON FANNO PAURA: FANNO DECIDERE

19.038

morti per il caldo in Italia nell'estate 2024: primi in Europa per decessi stimati, ma monitoriamo solo un quarto della popolazione

Uno studio su Nature Medicine (654 regioni di 32 Paesi) mette l'Italia al primo posto in ogni estate dal 2022 al 2024: 18.801, 13.790 e 19.038 decessi. Il caldo colpisce di più gli anziani, chi vive in quartieri con poco verde e chi è in condizioni più fragili. In cima alla classifica le grandi città: Milano prima (2.467 decessi, 1.627 attribuibili al cambiamento climatico), Roma terza (2.253 e 1.558), Napoli quinta (1.845 e 1.416), Torino ottava (720 e 421).

Fonti: Janoš et al., Nature Medicine; elaborazione ECCO, OnData, WWF e Greenpeace



● PERCHÉ ADESSO • I DATI NON FANNO PAURA: FANNO DECIDERE

1/2 milione

di ettari bruciati dagli incendi

Più del doppio della media. Poi siccità, alluvioni, cali di produttività nei campi e nelle fabbriche.

Fonte: [EFFIS – European Forest Fire Information System](#)

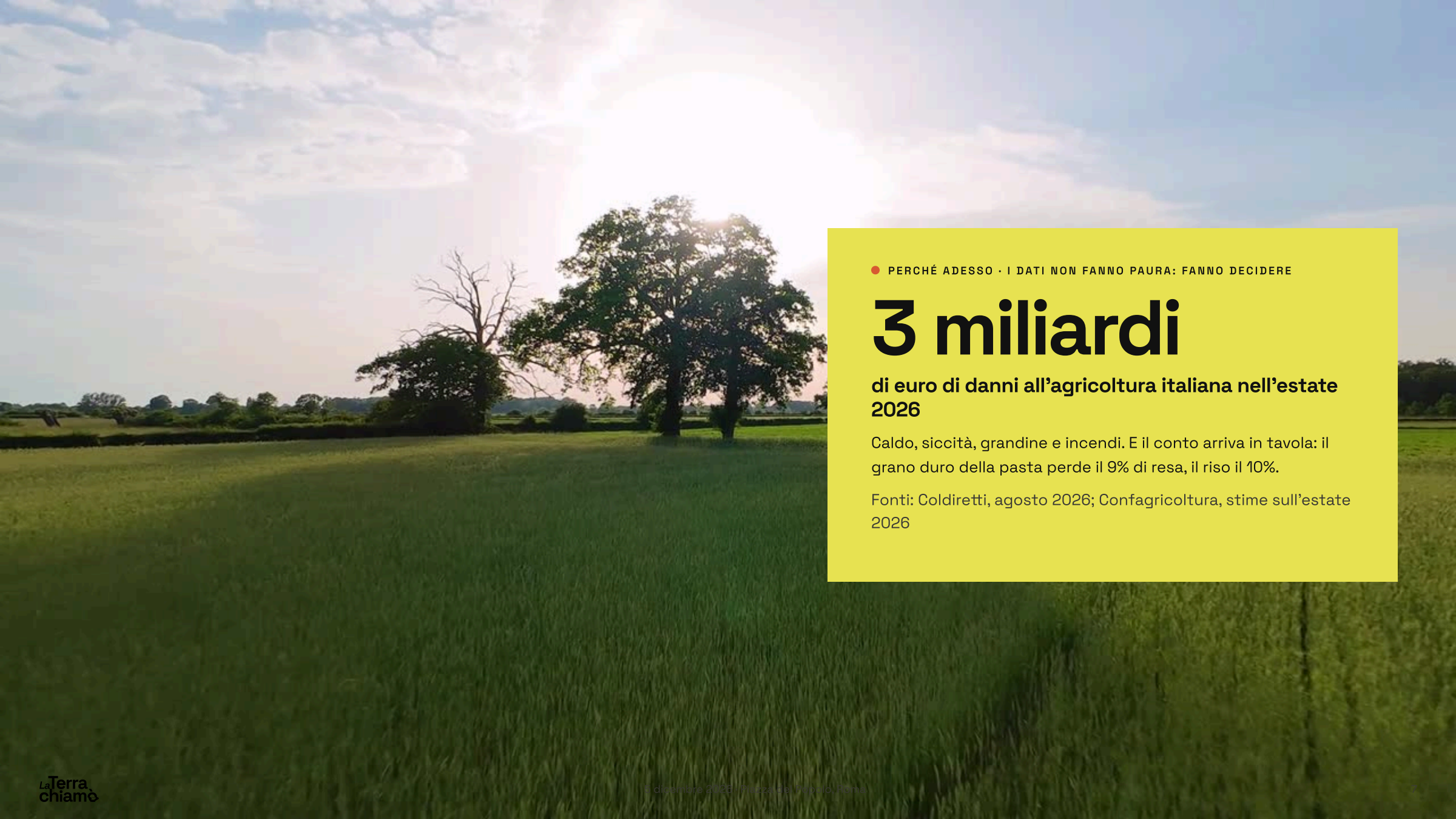
● PERCHÉ ADESSO • I DATI NON FANNO PAURA: FANNO DECIDERE

28,6 °C

il Mediterraneo non è mai stato così caldo

Il 14 agosto 2026 la temperatura media della superficie ha toccato il record. Un mare più caldo soffoca Posidonia, gorgonie e pesci, e cede più energia all'atmosfera provocando eventi meteo estremi.

Fonti: Copernicus Marine Service; Fondazione Marevivo, lettera aperta del 28 agosto 2026



● PERCHÉ ADESSO • I DATI NON FANNO PAURA: FANNO DECIDERE

3 miliardi

di euro di danni all'agricoltura italiana nell'estate 2026

Caldo, siccità, grandine e incendi. E il conto arriva in tavola: il grano duro della pasta perde il 9% di resa, il riso il 10%.

Fonti: Coldiretti, agosto 2026; Confagricoltura, stime sull'estate 2026

● EPPURE

La crisi climatica è sparita dal dibattito. Noi la riportiamo in piazza.

È stata scalzata da altre paure, e fra i leader politici quasi nessuno ne parla. Ma le risposte esistono, funzionano e creano lavoro. Il problema è che andiamo troppo piano.

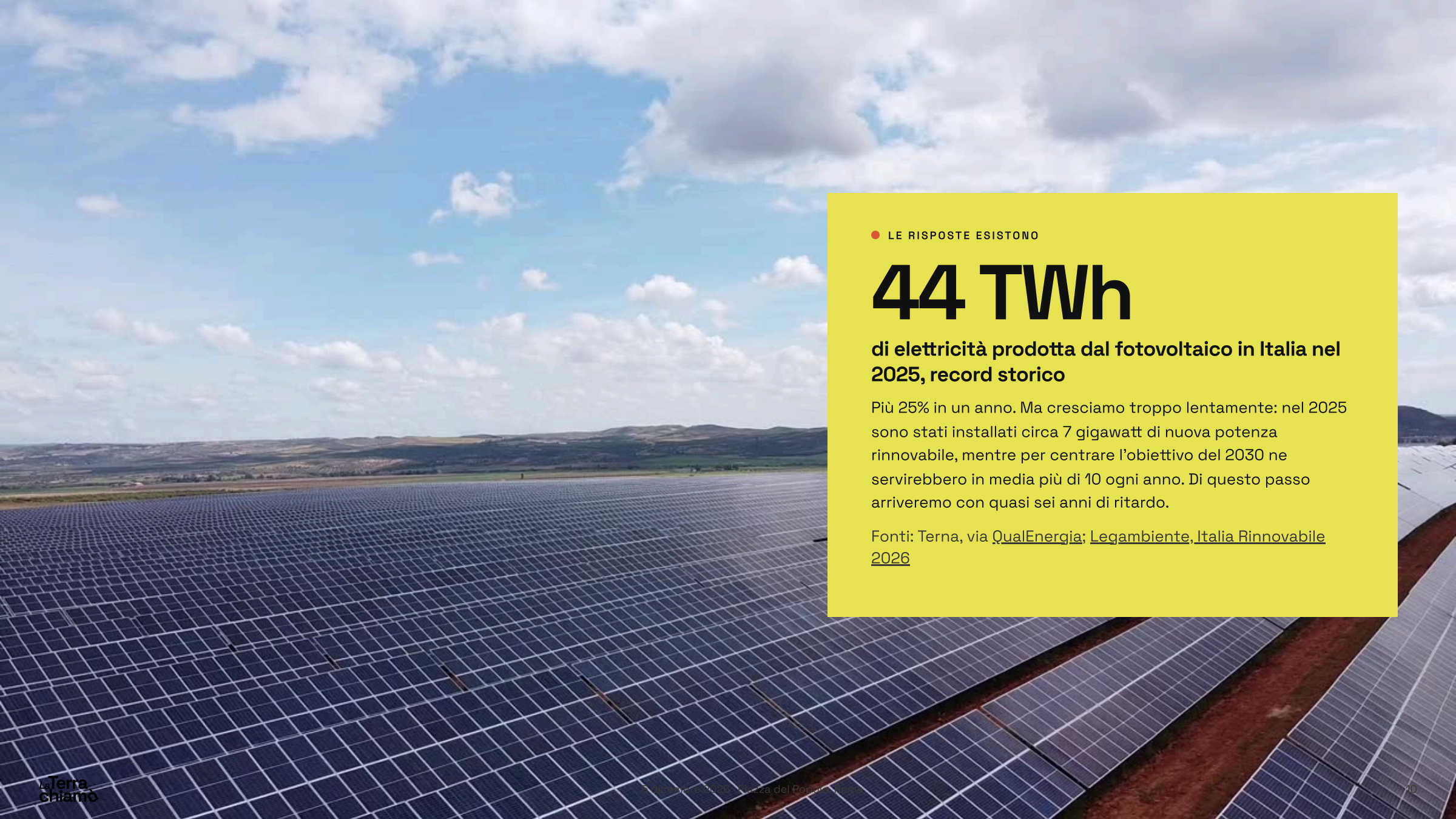
● LE RISPOSTE ESISTONO

41%

della domanda elettrica italiana coperta da fonti rinnovabili nel 2025

Ma è ancora troppo poco. Il 25 maggio 2025 sole, vento e acqua hanno coperto il 77% dei consumi del Paese per un'intera giornata: la strada c'è, va percorsa ogni giorno.

Fonte: Terna, via [QualEnergia](#)



● LE RISPOSTE ESISTONO

44 TWh

di elettricità prodotta dal fotovoltaico in Italia nel 2025, record storico

Più 25% in un anno. Ma cresciamo troppo lentamente: nel 2025 sono stati installati circa 7 gigawatt di nuova potenza rinnovabile, mentre per centrare l'obiettivo del 2030 ne servirebbero in media più di 10 ogni anno. Di questo passo arriveremo con quasi sei anni di ritardo.

Fonti: Terna, via [QualEnergia](#); [Legambiente](#), [Italia Rinnovabile 2026](#)

● LE RISPOSTE ESISTONO

3,3 milioni

di green jobs in Italia nel 2024

Il 13,8% di chi lavora, il 4,3% in più in un anno. E più di un'impresa su tre ha investito nella green economy. La transizione crea già lavoro, e può crearne molto di più.

Fonte: Fondazione Symbola e Unioncamere, GreenItaly 2025

Quattro richieste al Governo e alle forze politiche italiane.

(1) **Il clima in cima all'agenda politica.**

La crisi climatica è una questione di sicurezza del Paese: deve tornare al centro delle scelte del Governo e del dibattito politico.

(2) **Mitigazione subito.**

Abbandonare i combustibili fossili, accelerare sulle rinnovabili e tagliare le emissioni, senza altri indugi.

(3) **Adattamento subito.**

Proteggere i territori, il mare e le persone più esposte.

(4) **Chi inquina paga.**

Le aziende fossili devono fare la loro parte: tassarne i profitti per finanziare la transizione e l'adattamento.

Le richieste confluiranno in un breve manifesto condiviso dai promotori.

● PERCHÉ IL 5 DICEMBRE

Un giorno che parla già di noi.

● FAO · ONU

Giornata mondiale del suolo

Consumo di suolo, dissesto idrogeologico, alluvioni, agricoltura e cibo. Il suolo è il ponte fra clima e territori, il cuore dell'adattamento.

● ONU

Giornata internazionale del volontariato

Chi spala il fango dopo un'alluvione, chi spegne gli incendi, chi assiste le persone anziane nelle ondate di calore. Chi difende le foreste, chi cura gli animali che non hanno più una casa. In piazza volontarie e volontari salgono sul palco e accolgono le persone.

● SUL PALCO

La Terra chiamò. Loro rispondono.

Prima le persone, poi le sigle: sul palco salgono le voci dell'estate 2026, chi la studia e chi la sta già cambiando. Interventi brevi, nessun leader di partito sul palco, artiste e artisti lungo tutto il programma.

Scienziate e scienziati del clima

Dati, previsioni e buone notizie, raccontati in modo chiaro.

Agricoltrici e agricoltori

Chi lavora la terra e quest'estate ha visto il raccolto bruciare.

Lavoratrici, lavoratori e personale sanitario

Chi ha vissuto e curato gli effetti del caldo estremo.

Sindache, sindaci e amministratori

Chi l'adattamento lo sta già facendo nei territori.

Volontarie e volontari

Chi spala il fango, spegne gli incendi, assiste le persone anziane, difende le foreste e gli animali.

Attiviste e attivisti

Chi costruisce ogni giorno la mobilitazione per il clima e per la giustizia climatica.

Giovani

Scuole, università, movimenti: la generazione che erediterà la Terra.

Imprese delle soluzioni

Energia rinnovabile, economia circolare, innovazione.

Artiste e artisti

Musica, poesia, letteratura, arti visive.

Nomi in via di definizione.

● COME PARTECIPARE

Vieni in piazza.

12:30 Si apre la piazza

Accoglienza di volontarie e volontari, area famiglie, laboratori sul suolo.

14:30 La chiamata

Le testimonianze dell'estate: chi coltiva la terra, chi lavora sotto il sole, chi cura, chi amministra un comune, chi fa volontariato.

15:30 Scienza e soluzioni

Dati, buone pratiche, buone notizie.

16:00 Giovani, attivismo e territori

Chi la mobilitazione la costruisce ogni giorno e chi l'adattamento lo sta già facendo.

16:40 Al tramonto, la risposta

Musica e un momento collettivo di risposta alla chiamata.

17:30 Le richieste

Lettura delle richieste e chiusura.

Programma in via di definizione da parte del comitato promotore, con orari da adattare alla diretta.

Quando

Sabato 5 dicembre 2026, dalle 12:30 al tramonto.

Per tutte e tutti

Area famiglie e percorsi accessibili per passeggini e carrozzine.

Dove

Piazza del Popolo, Roma. Metro A Flaminio.

Cosa portare

Abiti caldi e voglia di esserci: la piazza è all'aperto, a dicembre.



● IL PALCO

La Terra, al centro della piazza.

Concept stage. Visualizzazione generata con AI, a scopo illustrativo. Il video è nella versione web.

● CHI COSTRUISCE LA PIAZZA

Nove organizzazioni, una sola chiamata.



ASviS

Enrico Giovannini

SYMBOLA

Fondazione Symbola

Ermete Realacci



**Future Food
Institute**

Sara Roversi

GREENPEACE

Greenpeace Italia

Chiara Campione



Kyoto Club

Francesco Ferrante



LEGAMBIENTE

Legambiente

Stefano Ciafani



Marevivo

Raffaella Giugni

VENICE CLIMATE WEEK

Venice Climate Week

Riccardo Luna



WWF Italia

Alessandra Prampolini

Promotori

Costruiscono e sostengono politicamente e culturalmente la mobilitazione. Stanno nel racconto.

Sostenitori

Persone, associazioni, cooperative, organizzazioni, imprese ed enti territoriali che contribuiscono alla realizzazione. Stanno nel riconoscimento.

Comitato organizzatore

Produzione esecutiva Piano B (Mario Viscardi) · identità, social e sito Postilla · ufficio stampa Silverback · youth engagement Angelica De Vito · amministratori pubblici Stefano Pisani · artisti Andrea Rapaccini (Music Innovation Hub) e Alex Braga · coordinamento generale Riccardo Luna, giornalista, Venice Climate Week.

● SOSTENITORI

Sostenuti anche da



GreenHeroes



Music Innovation Hub



Piano B



SANT'EGIDIO

Comunità di Sant'Egidio



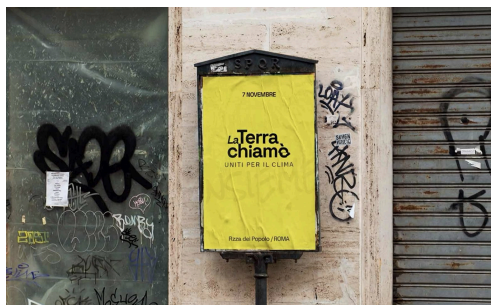
**Unione
Buddhista
Italiana**

**Unione Buddhista
Italiana**

● VISIBILITÀ

Una piazza che si vede in tutta Italia.

Diretta televisiva su un canale nazionale, media partner e i canali di nove organizzazioni con un calendario unico. E una campagna che vive sui social, in città e in piazza: bandiere, affissioni, t-shirt, shopper, badge.



Materiali della campagna: proposta di Postilla, immagini illustrative.

Il percorso

Lancio il 23 ottobre · adesioni fino a fine novembre · countdown · la giornata · consegna delle richieste al Governo e alle forze politiche.

Fai sapere che hai risposto

Chi aderisce riceve la propria card da condividere. #laterrachiamo #noiabbiamorisposto

● QUESTA PIAZZA LA COSTRUIAMO INSIEME

Aderire è gratuito. Sostenere è una scelta in più.

La Terra chiamò è una manifestazione autofinanziata: i costi della piazza li sosteniamo insieme, promotori, associazioni, cittadine, cittadini e imprese che scelgono di esserci.

Chi contribuisce non compra uno spazio pubblicitario: costruisce una piazza. E noi troviamo il modo giusto per ringraziarlo e per dirlo.

● CHE COSA RENDE POSSIBILE IL CONTRIBUTO

Palco e produzione

Sicurezza

Materiali

Diffusione

Accessibilità

Servizi per la piazza

Possono sostenere la piazza solo realtà coerenti con la transizione ecologica. Raccontiamo di persona come partecipare.

● LASCIA LA TUA SCIA

Rispondi alla chiamata.

Diteci che ci siete. Vi ricontattiamo al più presto, via mail e su WhatsApp: il tempo stringe.

RISPONDI ONLINE
LATERRACHIAMO.ORG

Mario Viscardi · Piano B · mario@pianob.it · +39 348 265 8080

piano b

Promossa da ASviS, Fondazione Symbola, Future Food Institute, Greenpeace Italia, Kyoto Club, Legambiente, Marevivo, Venice Climate Week e WWF Italia. Coordinamento Riccardo Luna · Identità Postilla · Produzione esecutiva Piano B. Video dei dati: Pexels (James Cheney, K, veysel kartalkuş, Mikhail Nilov); Piazza del Popolo: Pexels (Brendon Spring). Animazioni e materiali: Postilla. I loghi appartengono ai rispettivi titolari.